



CITTA' DI FROSINONE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Obiettivi del Piano.....	3
Art. 2 Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari	3
Art. 3 Zonizzazione del centro abitato	3
Art. 4 Classificazione degli impianti pubblicitari	4
Art. 5 Caratteristiche tecniche	5
Art. 6 Disciplina Generale di inserimento	6
Art. 7 Stazioni di servizio ed aree di parcheggio	11
Art. 8 Limitazioni e divieti	11
CAPO II – PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE	14
Art. 9 Tipologia degli impianti consentiti	14
Art. 10 Quantitativi	14
Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna	14
CAPO III – PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA	28
Art. 12 Tipologia degli impianti consentiti	28
Art. 13 Quantitativi	28
Art. 14 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea	28
CAPO IV – PUBBLICHE AFFISSIONI	36
Art. 15 Tipologia degli impianti di Pubblica affissione	36
Art. 16 Identificazione	36
Art. 17 Affissione manifesti istituzionali	36
Art. 18 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale	36
Art. 19 Scheda inserimento impianti di pubblica affissione istituzionale e sociale	36
Art. 20 Affissione manifesti commerciali	38
Art. 21 Schede inserimento impianti di pubblica affissione commerciale	38
Art. 22 Affissione manifesti funebri	41
Art. 23 Schede inserimento impianti di affissione necrologica	41
CAPO V – AFFISSIONI DIRETTE	44
Art. 24 Spazi per l'affissione diretta	44
Art. 25 Tipologia impianti di affissione diretta conto terzi	44
Art. 26 Identificazione	44
Art. 27 Schede inserimento impianti di affissione diretta	44
CAPO VI – NORME FINALI	47
Art. 28 Entrata in vigore	47
Art. 29 Norme transitorie	47

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Obiettivi del Piano

Obiettivo principale del Piano generale degli impianti pubblicitari è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie¹.

Il Piano generale degli impianti, oltre ad individuare i parametri distributivi, indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili per tipologia di manufatto e di utilizzo del medesimo.

Art. 2 Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari

Il Piano prende atto della delimitazione dei "centri abitati"² approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 731 del 19/08/94 e disciplina, all'interno di tale delimitazione, l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari siano essi pubblici o privati.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada 495/92 e sue modificazioni.³

Art. 3 Zonizzazione del centro abitato

Il territorio Comunale viene suddiviso in zone omogenee ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie. Queste sono:

- A. Zone comprese all'interno del perimetro del centro abitato
 - 1 Centro storico;
 - 2 Zona a carattere prevalentemente residenziale
 - 3 Zona a carattere commerciale/industriale/sportivo
- B. Zone esterne ai centri abitati

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del Piano.

¹ D.L.gs 285/92, DPR 495/92, D.L.gs 10/09/1993 n.360 D.P.R. 16/09/1996 n.610; L. 7/12/1999 n.472; D.L.gs 15/11/1993 n.507; D.L.gs.29/10/1999 n. 490; Regolamento Comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle pubbliche Affissioni; Delimitazione dei centri abitati; Tavole di P.R.G.

² "Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 Legge 320 aprile 1992 n.285 Nuovo codice della strada".

³ Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano i segnali turistici e di territorio ex Art.134 del DPR 16.12.1992 n.495 (regolamento di attuazione del codice della strada), purché conformi alle caratteristiche richiamate nella risoluzione Min. Fin. n. 48/E/IV/7/609 del 1 aprile 1996.

Zona A1: Aree a prevalente carattere storico e di recupero edilizio; in tale zona si opererà secondo i criteri di salvaguardia privilegiando la comunicazione di carattere sociale ed istituzionale. Potranno essere inseriti manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano i quali dovranno rispondere ad una linea progettuale coordinata eventualmente delineata con piani di arredo urbano, appositamente studiati per la città.

Zona A2: Zona a carattere prevalentemente residenziale.

Zona A3: Zona comprendente la restante parte della città, caratterizzata da aree a prevalente destinazione commerciale - artigianale - industriale e comprensiva delle aree sportive (stadio).

Zona B: E' la parte di territorio comunale posto esternamente alle delimitazioni dei centri abitati come definito dal precedente articolo del presente capo. Tale zona è soggetta alle limitazioni e prescrizioni previste per gli impianti posti fuori dei centri abitati come previsto all'art. 8 del Regolamento del nuovo codice della strada⁴.

Art. 4 Classificazione degli impianti pubblicitari

Ai fini del Piano gli impianti pubblicitari vengono classificati in: impianti *Permanenti* o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti *Temporanei* manufatti mono o bifacciali posati provvisoriamente sul suolo pubblico o privato.

Specificamente vengono individuate le seguenti tipologie di impianti, siano essi pubblici o privati:

Impianti Permanenti:

Affissionali: stendardo, tabella, poster.

Pubblicitari: cartello, cartello a messaggio variabile o a cassonetto luminoso od illuminato; tabella a messaggio variabile o a cassonetto luminoso od illuminato; impianti abbinati ad elementi di arredo urbano o di servizio: pensilina di attesa bus; palina di fermata bus; cestino raccolta portarifiuti; transenna parapetonale; orologio, termometro, barometro; quadro informativo abbinato a planimetria urbana, totem, insegne d'esercizio, preinsegne.

Impianti Temporanei:

Pubblicitari: striscione; locandina; mezzo pittorico, totem. cavalletto.

⁴ D.P.R.495/92 e sue modificazioni.

Art. 5 Caratteristiche tecniche

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche.

Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata.

Le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo sei millimetri o in polycarbonato di spessore minimo cinque millimetri e dotate di serratura.

Gli impianti di pubblicità temporanea, quali striscioni e gonfaloni, devono essere realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici ed ancorati saldamente alle strutture in modo tale da evitare l'effetto vela.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento; devono essere di materiale indeformabile e saldamente ancorate al terreno. Non devono, inoltre, interferire o pesare visivamente sul complesso espositivo.

Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.

La struttura e gli elementi che la costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari⁵, devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili od ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.

L'insieme degli elementi che compongono il manufatto deve avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti i manufatti devono possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione

di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso.

Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali; nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990, del DPR n. 447/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte.

Il sistema di illuminazione può essere a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90. Sono vietati i mezzi pubblicitari luminosi e visibili dai veicoli transitanti sulle strade che per forma, direzione, colorazione ed ubicazione possono ingenerare confusione con i segnali stradali e con le segnalazioni luminose di circolazione, oppure renderne difficile la comprensione, nonché le sorgenti luminose che producono abbagliamento.

Art. 6 Disciplina Generale di inserimento.

L'installazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale, che definisce, per categoria di strada, il posizionamento.

ABACO GENERALE

Distanze da	Strade E ed F*	
		
prima impianti semaforici	15**	30
dopo impianti semaforici	10**	10
prima di intersezioni	***	***
dopo intersezioni	***	***
prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	12,5**	30
prima segnaletica stradale indicazione	12,5**	25
dopo segnaletica stradale	10**	10
Gallerie, ponti e sottoponti	50**	50

Distanze espresse in metri

* ai fini del Piano i parametri di posizionamento relativi alle strade E od F sono equiparati.

** per impianti in aderenza o su muro o comunque ad una distanza dal limite della carreggiata non inferiore mt. 3 fuori dal centro abitato e a mt. 0,50 entro il centro abitato, tale valore corrisponde a: 0 mt.

*** Fermo restando le disposizioni di cui all'art.23 del Codice della Strada, nonché al collegato dell'art. 51 del Dlgs del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), ogni installazione pubblicitaria dovrà essere corredata dal parere tecnico del Corpo di Polizia Locale in conformità di detta normativa, fatti salvi i casi di deroga espressamente previsti dal Codice della Strada.

Gli impianti pubblicitari di servizio possono non rispettare le distanze sopra individuate. Tali impianti dovranno comunque rispettare le disposizioni previste all'art. 20 comma 3 e all'art. 23 comma 1 del DPR 285/92.

ABACO SPECIFICO

Ogni singolo impianto è provvisto di una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.

Qui di seguito viene riportata la metodologia per la consultazione di tale scheda, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali.

Le schede sono suddivise in sezioni, come specificato nell'esempio qui di seguito riportato.

1	TIPOLOGI A								
2	TIPOLOGIA D'USO								
3	DURATA								
4	Categoria								
5	Descrizione								
6		≤ 1 mq > 18 mq	1 ↔	3 mq ↔	9 mq		9 ↔	18	
7	H. min (Limite inferiore)								
8	H. max (Limite superiore)								
9	Distanza dal limite carreggiata	In presenza di marciapiede				In assenza di marciapiede			
10	Distanza da altri impianti	Temporanei				Permanenti			
11	Zona di Piano		ZONA A1			ZONA A2			
12									
13	0,70x1,00								

	1,00x0,20	
	1,00x1,40	
	1,40x1,00	
	1,40x2,00	
	2,00x1,40	
	3,00x2,00	
	4,00x3,00	
	6,00x3,00	
14	Illuminazione	
15	Prescrizioni	
16	Note	

Le varie celle riporteranno le seguenti voci:

- 1 Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda.
- 2 Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1).
- 3 Riporta durata temporale ammissibile per la tipologia di manufatto.
- 4 Riporta la categoria di appartenenza dell'impianto.
- 5 Breve descrizione della tipologia dei manufatti con fotografia esemplificativa del manufatto.
- 6 Gli impianti vengono suddivisi in fasce dimensionali in base alla superficie per lato del manufatto.
- 7 Indica l'altezza minima ammessa del margine inferiore, dell'ingombro dello spazio pubblicitario, misurata dal piano di calpestio all'intradosso nel punto di massimo ingombro dello spazio pubblicitario.
- 8 Indica l'altezza massima ammessa del margine superiore dello spazio pubblicitario.
- 9 Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede, al punto di massimo ingombro, misurato in proiezione sul piano di calpestio.
- 10 Indica la distanza da rispettare dagli altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti. Misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro dello spazio pubblicitario.
- 11 Zona di piano.
- 12 Posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto la carreggiata.
- 13 Indica i formati consentiti per la tipologia d'impianto indicata.
- 14 Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso, mediante illuminazione interna; illuminato, mediante illuminazione esterna (es. faretti).
- 15 Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata.
- 16 Eventuali ulteriori note relative al posizionamento.

Qui di seguito si riporta un esempio di verifica di ammissibilità: si vuole verificare se è possibile installare un *Stendardo* bifacciale la cui superficie pubblicitaria (per lato) è di *200x100*, il quale deve essere collocato all'interno della *ZONA A2* in posizione *parallela* rispetto all'asse stradale. Il manufatto sarà destinato a supportare comunicazioni pubblicitarie *Permanenti* di *Pubblica Affissione Commerciale*.

Si procede ricercando la scheda relativa:

TIPOLOGIA
A

STENDARDO AFFISSIONALE

Si verifica l'utilizzo previsto per tale impianto: *Pubblica Affissione*;

TIPOLOGIA D'USO

PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE PAC

la durata consentita per l'installazione di tale manufatto: Permanente

DURATA

Permanente P

Si verificano quindi i parametri per il posizionamento del manufatto. In questo caso sono stati definiti dei parametri di riferimento in base alla superficie dello spazio dove la simbologia utilizzata è la seguente:

≤ 1	Superficie pubblicitaria minore di 1 mq. (1 mq. incluso)
1 ↔ 3	Superficie pubblicitaria compresa tra 1 mq. e 3 mq. (3 mq. inclusi)
3 ↔ 9	Superficie pubblicitaria compresa tra 3 mq. e 9 mq. (9 mq. inclusi)
9 ↔ 18	Superficie pubblicitaria compresa tra 9 mq. e 18 mq. (18 mq. inclusi)
> 18	Superficie pubblicitaria maggiore di 18 mq. (18 mq. esclusi)

nello specifico l'impianto di riferimento ha una superficie pari a 2 mq per lato, si dovranno guardare i parametri relativi 1 3 mq

	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)	1	1,00	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)	2,50	3,00	n.a.	n.a.	n.a.

Quindi se il manufatto è posto su un marciapiede, questo dovrà essere posizionato ad una distanza minima, misurata sulla proiezione al suolo del massimo ingombro dello spazio pubblicitario, pari a 50 cm; in caso di impianto posto in assenza del marciapiede il riferimento sarà alla linea di demarcazione di limite della carreggiata

Distanza dal limite carreggiata	In presenza di marciapiede	In assenza di marciapiede
	0,50	1,50

Rispetto ad impianti esistenti, permanenti dovrà essere rispettata una distanza pari a 20 metri; eventuali impianti temporanei dovranno essere posti a 12,5 m. dal manufatto oggetto della presente verifica.

Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50	Permanenti	20,00
----------------------------	------------	-------	------------	-------

Si verifica quindi se nella zona A2 si possono installare cartelli di formato 200x100 paralleli all'asse strada;

	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
70x100	A	n.a.	A	n.a.	A	A
200x100	A	n.a.	A	n.a.	A	A
300x100	A	n.a.	A	n.a.	A	A

La simbologia utilizzata è la seguente:

ZONA	Indicazione dell'area da individuare sulla cartografia "Zonizzazione"
	Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada
	Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada
A	Impianto ammesso
n. a.	Non ammesso, ovvero non è consentita l'installazione di tale impianto
200x100	Dimensione singolo spazio (per lato)

Si deve verificare la tipologia di illuminazione consentita.

Illuminazione	Non luminoso
---------------	--------------

Infine si dovranno verificare le eventuali ulteriori prescrizioni definite per tipologia di manufatto.

Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.
Note	*Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite.

Art. 7 Stazioni di servizio ed aree di parcheggio.

Nelle stazioni di servizio gli impianti pubblicitari non devono rispettare le limitazioni inerenti le distanze. Relativamente all'installazione di impianti pubblicitari all'interno di aree adibite a parcheggio pubblico si ribadisce quanto prescritto dal Regolamento:

- è vietata l'installazione lungo il fronte stradale;
- l'impianto deve essere posizionato ad una distanza non inferiore a m 5 da ogni accesso del parcheggio;
- l'impianto deve essere posizionato ad una distanza non inferiore a m 1 (da entrambi i lati) dai segnali stradali esistenti nel parcheggio;
- la superficie massima disponibile per ogni lato perimetrale del parcheggio è pari al 50% della lunghezza del lato stesso;
- il formato massimo ammissibile è pari a 600x300.

Art. 8 Limitazioni e divieti.

Oltre a quanto disciplinato dal Regolamento Comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle pubbliche Affissioni, il piano individua le seguenti limitazioni e divieti.

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale ad evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.

La pubblicità su ponteggi di cantiere, ed altre strutture di servizio di pertinenza, deve avere la caratteristica di impianto di pubblicità, può essere luminoso sia per luce propria o per luce indiretta, ovvero di gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste.

La collocazione di impianti pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali od in prossimità di essi è subordinata all'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale sulla compatibilità della collocazione (art. 157 D.L.gs. 490/99).

La collocazione di impianti pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata all'approvazione da parte della sovrintendenza sulla compatibilità della collocazione (art.50 D.L.gs. 490/99).

E' vietata l'installazione di qualsiasi tipo di impianto pubblicitario, con esclusione di quelli destinati alla pubbliche affissioni, su aree destinate a verde pubblico e nei parchi urbani.

Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su elementi architettonici in genere (fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate), caratterizzanti la facciata di edifici anche se non vincolati ai sensi del D.L.gs. 490/99.

E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari.

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale o delle reti tecnologiche in genere come supporti pubblicitari.

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Gli impianti posti sui marciapiedi di larghezza non inferiore ad un metro devono sempre garantire un passaggio libero per i pedoni.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di

protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale ⁶.

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste nell'Abaco delle distanze.

Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dai supporti appositamente previsti per tale uso e non contemplati dal Piano.

La sporgenza dei mezzi pubblicitari luminosi a bandiera non potrà essere superiore a cm 90 dal filo del muro e, in ogni caso, non potrà superare i 2/3 dell'ampiezza del marciapiede. L'altezza dal suolo degli stessi non dovrà essere inferiore a m 3; potranno essere consentite deroghe quando non sussista pericolo per la sicurezza e la incolumità pubblica, e sia stata accertata l'impossibilità di una diversa collocazione.

Sono consentite deroghe all'altezza massima dei mezzi pubblicitari (limite superiore). quando l'Amministrazione Comunale lo ritenga necessario e non sussista pericolo per la pubblica incolumità

⁶

art.51 comma 3) - D.P.R. 495/92 - Regolamento di attuazione del Codice della strada.

CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE**Art. 9 Tipologie degli impianti consentiti**

Gli impianti di pubblicità consentiti sono:

- Y Cartello
- Y Insegna pubblicitaria
- Y Cartello a messaggio variabile o cassonetto
- Y Tabella a messaggio variabile o cassonetto
- Y Totem (permanente)
- Y Pensilina di attesa bus
- Y Palina di fermata bus
- Y Cestino
- Y Transenna
- Y Orologio
- Y Quadro Toponomastico
- Y Cartelli su Impianti di servizio
- Y Preinsegna
- Y Bacheca

Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri di posizionamento indicati nell'abaco generale (art. 6), nonché le caratteristiche e le prescrizioni delle schede qui di seguito riportate.

Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre al corretto posizionamento previsto per impianto rispetto il margine della carreggiata, la distanza da altri impianti, siano essi temporanei o permanenti.

Art. 10 Quantitativi

All'interno del territorio urbano della Città di Frosinone è ammessa la superficie massima complessiva di mq. 5000 per questa tipologia d'uso.

Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna

Qui di seguito sono riportate le schede specifiche per gli impianti di pubblicità esterna.

TIPOLOGIA		CARTELLO				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pittura, ecc.)					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)*	1,50	1,50	1,50	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	4,20	4,20	4,20	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20		1,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50**	Permanenti		20,00
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
90x100	n.a.	A	A	A	A	A
100x140	n.a.	A	A	A	A	A
140x100	n.a.	A	A	A	A	A
110x155	n.a.	A	A	A	A	A
200x140	n.a.	A	A	A	A	A
140x200	n.a.	A	A	A	A	A
300x200	n.a.	n.a.	A	A	A	A
400x300	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	*Il valore dell'altezza minima da terra dello spazio pubblicitario è relativo ad impianti a due montanti, nel caso di impianti "a bandiera" e di impianti "monopalo" tale valore è pari a m. 2,20. E' ammessa una superficie pubblicitaria a faccia non superiore a 6 mq.					
Note	**Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite.					

Entro un anno dall'approvazione del presente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, dovranno essere riordinati e uniformati tutti gli impianti CARTELLO esistenti sulla Via Monti Lepini, nel tratto compreso tra inizio territorio Comune di Frosinone (dal km 5,100 in entrambi i sensi di marcia) e la prima rotatoria (al km 2,600 in entrambi i sensi di marcia), con l'impianto come da allegato A.

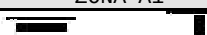
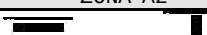
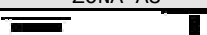
A seguire dovranno essere uniformati tutti gli impianti CARTELLO sul restante territorio Comunale.

La distanza dal limite della carreggiata, così come stabilita nel suddetto allegato, trova applicazione solo per i cartelli siti sulla Via M. Lepini.

TIPOLOGIA		INSEGNA PUBBLICITARIA					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA ESTERNA						PE
DURATA	Permanente						P
Categoria	Cartello						
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici relativi esclusivamente all'attività dell'esercizio commerciale nelle cui pertinenze è installato; tali messaggi sono effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pellicola adesiva, pittura, ecc.) Esso può essere costituito anche dai cosiddetti "totem", per i quali si ammette un formato non superiore a mq. 20.						
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		
H. min (Limite inferiore) ¹	3	3	4	4	n.a.		
H. max (Limite superiore)	-	-	-	-	n.a.		
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	0,50			1,50			
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20			0,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
							
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 9 mq	A	A	A	A	A	A	
9 ↔ 18 mq	A	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso, luminoso						
Prescrizioni							
Note	¹ Tale altezza non va rispettata nel caso di impianti collocati in area privata, in aderenza a recinzione o in elevazione a recinzione. Qualora l'altezza del Limite inferiore sia maggiore del valore espresso in tabella la Distanza dal limite carreggiata può essere ≥ 0,00 (distanza misurata al limite della massima sporgenza del manufatto)						

TIPOLOGIA**CARTELLO A MESSAGGIO VARIABILE
O PERMANENTE O A CASSONETTO**

TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA ESTERNA						PE
DURATA	Permanente						P
Categoria	Impianto di pubblicità o di propaganda						
Descrizione	Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari permanenti e/o variabili (prismi rotanti o altro), eventualmente luminoso o illuminato. Profondità inferiore a 50 cm. Le distanze indicate si applicano per impianti con tempo di variabilità del messaggio superiore a 20''².						
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		
H. min (Limite inferiore)	n.a.	1,00	2,20	2,20	n.a.		
H. max (Limite superiore)	n.a.	2,50	5,20	5,20	n.a.		
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	1,50			1,50			
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20			0,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50*	Permanenti		20,00	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2	ZONA A3			
							
100x140	A	n.a.	A	A	A	A	
200x140	A	n.a.	A	A	A	A	
400x300	A	n.a.	A	A	A	A	
300x200	A	n.a.	A	A	A	A	
600x300	n.a.	n.a.	A	A**	A	A	
140x200	A	n.a.	A	A	A	A	
Illuminazione	Luminoso, illuminato.						
Prescrizioni	Non può avere una profondità maggiore di 30 centimetri.						
Note	1) Lo spazio può essere costituito da un cassonetto retro illuminato (luminoso) od illuminato mediante corpi esterni (illuminato). *Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite. ** a condizione che l'impianto sia su proprietà privata e ad una distanza minima di metri 15 dalla carreggiata.						

TIPOLOGIA		TABELLA A MESSAGGIO VARIABILE O PERMANENTE O A CASSONETTO					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA ESTERNA					PE	
DURATA	Permanente					P	
Categoria	Impianto di pubblicità o di propaganda						
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari permanenti o variabili (prismi rotanti o altro) eventualmente luminoso od illuminato. Le distanze indicate si applicano per impianti con tempo di variabilità del messaggio superiore a 20'' ¹ .						
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		
H. min (Limite inferiore)	n.a.	n.a.	2,00	4,00	n.a.		
H. max (Limite superiore)	n.a.	n.a.	-	-	n.a.		
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	0,50			1,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50*	Permanenti		20,00	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
							
200X140	A	n.a.	A	A	A	A	
400x300	n.a.	n.a.	A	A	A	A	
600x300	n.a.	n.a.	A	A	A	A	
> 18 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A	
Illuminazione	Luminoso, illuminato						
Prescrizioni	L'impianto non può avere uno spessore maggiore di 50 cm. Sono ammesse concentrazioni di impianti omogenei esclusivamente su fronti ciechi. Il livello di luminosità non deve arrecare disturbo a persone, o all'ambiente circostante. E' ammessa la collocazione anche su balconi e terrazze.						
Note	*Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite. E'ammessa la collocazione anche su balconi e terrazzi.						

TIPOLOGIA		BACHECA	
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA ESTERNA PE		
DURATA	Permanente P		
Categoria	Impianto di pubblicità o di propaganda		
Descrizione	Elemento monofacciale o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato all'esposizione di messaggi pubblicitari posti al suo interno.		
	8 1 mq		
H. min (Limite inferiore)	1,50		
H. max (Limite superiore)	4,20		
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede
	0,20		1,50
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50*	Permanenti 20,00
Formati ammessi:	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
è ammessa una superficie pubblicitaria a faccia non superiore a mq. 1			
	A	A	A
Illuminazione	Non Luminoso		
Prescrizioni	L'impianto non può avere una superficie pubblicitaria superiore a mq. 1 a faccia.		

TIPOLOGIA**TOTEM**

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

Categoria

Descrizione

PUBBLICITÀ ESTERNA **PE**Permanente **P**

Impianto di pubblicità o di propaganda

Impianto, finalizzato alla diffusione di messaggi fissi o variabili di carattere sociale, commerciale, istituzionale, culturale o sportivo.
Può essere utilizzato come impianto pubblicitario con funzioni miste: commerciali/pubblico servizio.



	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)	-	-	-	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)	2,50	3,00	3,50	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,50		1,50		
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20		0,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		
≤ 1 mq					
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A
3 ↔ 9 mq	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso luminoso				
Prescrizioni	In caso di impianto a messaggio variabile il tempo minimo di variabilità del messaggio deve essere maggiore di venti secondi. Tali impianti, se utilizzati con funzioni di pubblico servizio o misto, possono essere collocati in posizioni concordate con l'Amministrazione in ulteriore deroga alle distanze indicate alla tabella di cui all'art. 6. L'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali .				
Note					

TIPOLOGIA		PENSILINA DI ATTESA BUS				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA					PE
DURATA	permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari o propagandistici, direttamente con elementi come adesivi o pannelli.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	n.a.	-	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	n.a.	-	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
100x140	A	A	A	A	A	A
140x200	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Luminosa					
Prescrizioni	L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 4 mq					
Note	Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.					

TIPOLOGIA		PALINA DI FERMATA BUS				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata con palina di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	-			-		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
100x70	A	A	A	A	A	A
100x140	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 4 mq					
Note	Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.					

TIPOLOGIA		CESTINO PORTARIFIUTI				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a cestino portarifiuti; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	0,10	0,10	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	1,20	2,50	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	-		-			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
70x100	A	A	A	A	A	A
100x140	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso.					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 1,40 mq. (per lato)					
Note						

TIPOLOGIA		TRANSENNA PARAPEDONALE				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a transenna parapedonale; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	1,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	-		-			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 7 impianti pubblicitari. Nel caso di installazioni con un numero di manufatti superiore a sette, questi devono essere intervallati da almeno due manufatti neutri. Superficie massima ammessa per singolo manufatto 0,7 mq					
Note						

TIPOLOGIA**OROLOGIO**

TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata ad orologi, barometri ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	2,20	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	3,20	3,20	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti		-	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
100x70	A	A	A	A	A	A
100x140	n.a.	n.a.	A	A	A	A
140x200	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Luminoso					
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere sempre presentato progetto particolareggiato. E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 4 mq					
Note						

TIPOLOGIA**QUADRO TOPONOMASTICO**

TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA' ESTERNA					PE
DURATA		Permanente					P
Categoria		Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione		Struttura dedicata principalmente all'inserimento della planimetria della città integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili.					
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)		n.a.	0,50	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)		n.a.	3,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
		-			-		
Distanza da altri impianti		Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
180x260							
Illuminazione		Luminoso					
Prescrizioni		Superficie pubblicitaria massima ammissibile 4 mq Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato.					
Note							

TIPOLOGIA**PUBBLICITA' SU IMPIANTI DI SERVIZIO
E STRUTTURE CONNESSE**

TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA' ESTERNA		PE
DURATA		Permanente		P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio			
Descrizione	Struttura (es. edicole, erogatori latte, cabine telefoniche ecc.) integrata con pannelli pubblicitari, serigrafati o simili, ad essa rigidamente vincolati,finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari.			
Formati ammessi:	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3	
max mq. 2				
	A	A	A	
Illuminazione	Luminoso o non luminoso			
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 2 mq La pubblicità conto terzi è autorizzabile solo alle ditte a ciò abilitate e sempre compatibilmente con il decoro urbano.			

TIPOLOGIA**PREINSEGNA**

TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA ESTERNA		PE
DURATA	Permanente		P
Categoria	Preinsegna		
Descrizione	Si considerano preinsegne le strutture supportate da un idoneo sostegno, realizzate su manufatti bifacciali e bidimensionali, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce finalizzate ad indicare la direzione in è ubicata la sede ove si esercita una determinata attività. Gli elementi che la compongono devono essere completati da freccia di indicazione al fine di facilitare il reperimento della sede dell'attività completata con scritte, simboli e/o marchi.		
H. min (Limite inferiore)	1,50		
H. max (Limite superiore)	4		
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede
	0,50		0,50
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20		0,50
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti 20
	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
Formati ammessi			
20x120	f	A	A
25x125	f	A	A
30x150	f	A	A
Illuminazione	Non luminoso		
Prescrizioni	Numero massimo di elementi 6 (sei) per lato. Divieto di ripetitività del messaggio nel medesimo impianto. Non possono essere collocate ad una distanza superiore a 5 km., misurata sul percorso stradale.		
Note			

CAPO III - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA**Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti**

Oltre a quanto disciplinato nel Regolamento Comunale per l'imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni, il piano individua le tipologie e il posizionamento consentiti degli impianti pubblicitari temporanei.

Si intende per installazione pubblicitaria temporanea qualsiasi forma di pubblicità recante messaggio pubblicitario, posata provvisoriamente sul suolo pubblico o privato per una durata non superiore a quella stabilita nell'autorizzazione e comunque non superiore a 90 giorni.

Tali mezzi pubblicitari non possono comunque essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione ai sensi dell'art. 8.

Impianti di pubblicità temporanei consentiti:

- Y Striscione
- Y Locandina
- Y Gonfalone
- Y Mezzo pittorico
- Y Totem temporaneo
- Y Cavalletto
- Y Stendardo, vela, bandiera

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale riportate nelle schede qui di seguito riportate.

Art. 13 Quantitativi

All'interno del territorio urbano della Città di Frosinone è ammessa la superficie massima complessiva di mq. 500 per questa tipologia d'uso.

Art. 14 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea

Qui di seguito sono riportate le schede specifiche per gli impianti di pubblicità temporanea.

TIPOLOGIA		STRISCIONE			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA			PE	
DURATA	Temporanea			T	
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone				
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidezza propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.				
H. min (Limite inferiore)	4,50				
H. max (Limite superiore)	-				
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	-		-		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50	Permanenti	12,50	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2	ZONA A3	
					
Varî formati	n.a.	A	n.a.	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di manifestazioni, iniziative commerciali e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento e comunque con durata non superiore a quella stabilita nell'autorizzazione. E' consentita l'apposizione di tali impianti esclusivamente su sostegni predisposti e nelle "posizioni" individuate dal Comune. Non sono ammessi impianti di superficie superiori a 9 mq. Gli impianti devono essere posizionati ad una distanza l'uno dall'altro non inferiore a 75 ml. E' consentita l'installazione di striscioni presso la sede dell'attività unicamente per particolari esigenze dell'attività stessa o per il lancio di iniziative commerciali, per un periodo massimo di 90 giorni.				
Note					

TIPOLOGIA		LOCANDINA				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE				
DURATA		Temporanea T				
Categoria		Striscione, locandina, gonfalone				
Descrizione		Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.				
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)		0,50	0,50	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)		2,00	2,50	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
		1,20			1,50	
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli		0,20			0,50	
Distanza da altri impianti		Temporanei		12,5*	Permanenti	
					12,5*	
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2	ZONA A3	
						
70x100		n.a.	n.a.	A	A	A
100x70		A	n.a.	A	A	A
100x120		n.a.	n.a.	A	A	A
120x100		n.a.	n.a.	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso				
Prescrizioni		L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali limitatamente al periodo di svolgimento e comunque con durata non superiore a quella stabilita nell'autorizzazione. E' consentita l'esposizione di massimo n. 10 elementi in serie posizionati equidistanti tra di loro. Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 1,20 mq. Gli impianti devono essere posizionati ad una distanza l'uno dall'altro non inferiore 25 ml.				
Note		* Una serie di max n.10 elementi rispetto altri impianti o altre serie deve mantenere comunque la distanza.				

GONFALONE**TIPOLOGIA**

TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Temporanea					T
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone					
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	4,50	4,50	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	0,50			1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	12,50		
Formati ammessi	ZONA A1	ZONA A2		ZONA A3		
						
70x100	A	A	A	A	A	
100x140	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa e comunque con durata non superiore a quella stabilita nell'autorizzazione. E' consentita l'esposizione di massimo n. 10 elementi in serie. Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 1,40 mq. Gli impianti devono essere posizionati ad una distanza l'uno dall'altro non inferiore a 75 ml.					
Note						

TIPOLOGIA		MEZZO PITTORICO				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA				
DURATA		Temporanea				
		Permanente				
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone					
Descrizione	Elemento bidimensionale realizzato in tela, caratterizzato dalla sua grande superficie, posto in aderenza a ponteggi o recinzioni di cantiere e riportante messaggi pubblicitari o immagini.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4,00	
H. max (Limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	- 1		1,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
> 18 mq	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Illuminato					
Prescrizioni	La superficie complessiva non può essere superiore del 50% del prospetto su cui insiste.					
Note	1) Solo in aderenza a ponteggi o recinzioni di cantiere.					

TIPOLOGIA		TOTEM					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA						PE
DURATA	Temporanea						T
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone						
Descrizione	Elemento realizzato in materiale di qualsiasi natura, finalizzato alla comunicazione di eventi , sociali, culturali o sportivi.						
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		
H. min (Limite inferiore)	-	-	-	-	-		
H. max (Limite superiore)	1,50	2,00	2,00	-	-		
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	0,50			1,50			
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20			0,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50*	Permanenti		12,50	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
							
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 9 mq	A	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di eventi, sociali, culturali o sportivi limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Non sono consentite collocazioni di impianti in serie.						
Note	* Distanza da rispettare da impianti temporanei esistenti al momento dell'installazione.						

TIPOLOGIA		CAVALLETTO				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE				
DURATA		Temporanea T				
Categoria		Striscione, locandina, gonfalone				
Descrizione		Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, semplicemente appoggiato al suolo esclusivamente utilizzato dagli esercizi commerciali come supporto alla vendita e riportante informazioni ed illustrazioni dei prodotti commerciati presso l'esercizio.				
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)		-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)		-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
		-			-	
Distanza da altri impianti		Temporanei		-	Permanenti 12,50	
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3
						
70x100		A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso				
Prescrizioni		L'esposizione è consentita esclusivamente nelle immediate pertinenze dell'esercizio, è consentita l'esposizione di massimo n. 1 elemento di formato inferiore od uguale ad un mq complessivo.				
Note						

TIPOLOGIA		STENDARDO, VELA, BANDIERA				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA				PE
DURATA		Temporanea				T
Categoria		Stendardo, vela, bandiera				
Descrizione		Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, semplicemente appoggiato al suolo esclusivamente utilizzato dagli esercizi commerciali come supporto alla vendita.				
						
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)		-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)		2,00	3,00	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
		-			-	
Distanza da altri impianti						
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3
						
Minore o uguale a 1 mq		A	A	A	A	A
Da 1 a 3 mq		A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso				
Prescrizioni		L'esposizione è consentita esclusivamente nelle immediate pertinenze dell'esercizio, è consentita l'esposizione di massimo n. 2 elementi				
Note						

CAPO IV - PUBBLICHE AFFISSIONI**Art. 15 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione**

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere prevalentemente di tipo permanente.

Sono previsti i seguenti impianti:

- Y Stendardo
- Y Tabella
- Y Poster

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 16 Identificazione

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Frosinone - Servizio Pubbliche Affissioni".

Art. 17 Affissione manifesti istituzionali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio pubblicità ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento Comunale per l'imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni.

Art. 18 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento Comunale per l'imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni. Il contenuto del messaggio deve essere strettamente riferito alla manifestazione.

Su ogni manifesto è ammesso uno spazio da riservarsi all'apposizione dei marchi degli eventuali sponsor non superiore al 10% della superficie totale con un massimo di 1 mq.

Art. 19 Schede inserimento impianti di pubblica affissione istituzionale e sociale

Qui di seguito sono riportate le schede specifiche per gli impianti di pubblica affissione istituzionale e sociale.

TIPOLOGIA		STENDARDO AFFISSIONALE				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE ISTITUZIONALE PAI					
DURATA	permanente P					
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato all' diffusione di messaggi, tramite sovrapposizione di elementi quali manifesti cartacei.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	0,40	0,40	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	2,50	3,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,50		1,50			
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20		0,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50*	Permanenti	20,00		
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
70x100	A	A	A	A	A	
100x140	A	A	A	A	A	
200x100	A	A	A	A	A	
300x100	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note	*Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite.					

TIPOLOGIA**TABELLA AFFISSIONALE**

TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICA AFFISSIONE ISTITUZIONALE					PAI
DURATA		permanente					P
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda						
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali o sociali, tramite sovrapposizione di elementi cartacei quali manifesti.						
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		
H. min (Limite inferiore)	0,30	0,30	n.a.	n.a.	n.a.		
H. max (Limite superiore)	2,50	3,00	n.a.	n.a.	n.a.		
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	-			-			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
							
70x100	A	A	A	A	A	A	
100x140	A	A	A	A	A	A	
200x100	A	A	A	A	A	A	
300x100	A	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.						

Art. 20 Affissione manifesti commerciali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal Servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento Comunale per l'imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni.

Art. 21 Schede inserimento impianti di pubblica affissione commerciale

Qui di seguito sono riportate le schede specifiche per gli impianti di pubblica affissione commerciale.

TIPOLOGIA		STENDARDO AFFISSIONALE				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE					PAC
DURATA	permanente					P
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	0,40	0,40	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	2,50	3,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	0,50			1,50		
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20			0,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5*	Permanenti		20,00
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
70x100	A	A	A	A	A	A
200x100	A	A	A	A	A	A
200x140	A	A	A	A	A	A
300x100	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note	*Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite.					

TIPOLOGIA		TABELLA AFFISSIONALE					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE					PAC
DURATA		permanente					P
Categoria		Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione		Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.					
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)		0,30	0,30	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)		2,50	3,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
		-			-		
Distanza da altri impianti		Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
70x100		A	A	A	A	A	A
200x100		A	A	A	A	A	A
300x100		A	A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso					
Prescrizioni		Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					

TIPOLOGIA		POSTER				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE PAC					
DURATA	permanente P					
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento mono-bifacciale vincolato da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	0,30	n.a.	
H. max (Limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	7,00	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,50		1,50			
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20		0,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50*	Permanenti	20,00	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
600x300	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso, luminoso					
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note	*Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite.					

Art. 22 Affissione manifesti funebri

L'affissione dei manifesti funebri può avvenire esclusivamente sugli impianti destinati a supportare tali comunicazioni.

Ciascun impianto reca una targhetta con l'identificazione "Comune di Frosinone - Servizio Affissioni Necrologiche".

Art. 23 Schede inserimento impianti di affissione necrologica

Qui di seguito sono riportate le schede specifiche per gli impianti di affissione necrologica.

TIPOLOGIA		STENDARDO AFFISSIONALE				
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONI NECROLOGICHE				AN
DURATA		permanente				P
Categoria		Cartello				
Descrizione		Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.				
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)		0,40	0,40	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)		3,00	3,00	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)		In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
		0,50		1,50		
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli		0,20		0,50		
Distanza da altri impianti		Temporanei		-	Permanenti	
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3
70x100		A	A	A	A	A
200x100		A	A	A	A	A
200x140		A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso				
Prescrizioni		Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.				
Note						

TIPOLOGIA		TABELLA AFFISSIONALE					
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONI NECROLOGICHE					AN
DURATA		permanente					P
Categoria		Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione		Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi tramite sovrapposizione di manifesti cartacei direttamente.					
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)		0,30	0,30	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)		3,00	3,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
		-			-		
Distanza da altri impianti		Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
70x100		A	A	A	A	A	A
200x100		A	A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso					
Prescrizioni		Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei.La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					

CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE**Art. 24 Spazi per l'affissione diretta**

Gli spazi per l'affissione diretta, anche conto terzi, effettuata su spazi pubblici da privati comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio, sono individuati nella misura del 5%.

Art. 25 Tipologia degli impianti di affissione diretta per conto terzi effettuata da privati su spazi privati

Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette per conto terzi effettuate da privati su spazi privati, devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

Y Stendardo

Y Poster

Il collocamento di tali impianti può essere autorizzato esclusivamente in zone non comprese nella categoria speciale e che non siano da tali zone percepibili e deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 26 Identificazione

I suddetti impianti devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Frosinone - Affissioni Dirette" e con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 27 Schede inserimento impianti di affissione diretta

Qui di seguito sono riportate le schede specifiche per gli impianti di affissione diretta.

TIPOLOGIA		STENDARDO AFFISSIONALE				
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE DIRETTA					AD
DURATA	permanente					P
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (Limite inferiore)	n.a.	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (Limite superiore)	n.a.	3,00	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	0,50			1,50		
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli	0,20			0,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5*	Permanenti		20,00
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
100x140	A	n.a.	A	n.a.	A	A
140x200	A	n.a.	A	n.a.	A	A
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note	*Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite.					

TIPOLOGIA		POSTER				
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONE DIRETTA				AD
DURATA		permanente				P
Categoria		Cartello				
Descrizione		Elemento mono-bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.				
						
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)		n.a.	n.a.	n.a.	2,00	n.a.
H. max (Limite superiore)		n.a.	n.a.	n.a.	7,00	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)		In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
		0,50		1,50		
Distanza minima dal limite carreggiata per gli impianti paralleli		0,20		0,50		
Distanza da altri impianti		Temporanei		12,50*	Permanenti	
					20,00	
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3
						
600x300		n.a.	n.a.	A	n.a.	A
Illuminazione		Non luminoso				
Prescrizioni						
Note		*Tale distanza va rispettata nel caso di impianti temporanei collocati su posizioni prestabilite.				

CAPO VI – NORME FINALI**Art. 28 Entrata in vigore**

Il presente piano, adottato con provvedimento del Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano.

Il Piano, può essere sottoposto a revisione per effetto di una maggiore sensibilità ed attenzione nella definizione e tutela del paesaggio urbano, di variazioni demografiche rilevanti, di espansione del centro abitato e relativa variazione del perimetro del centro abitato, di modifiche sostanziali della viabilità e di ogni altra causa rilevante che, a giudizio dell'amministrazione comunale, possa determinare una variazione nella dislocazione degli impianti.

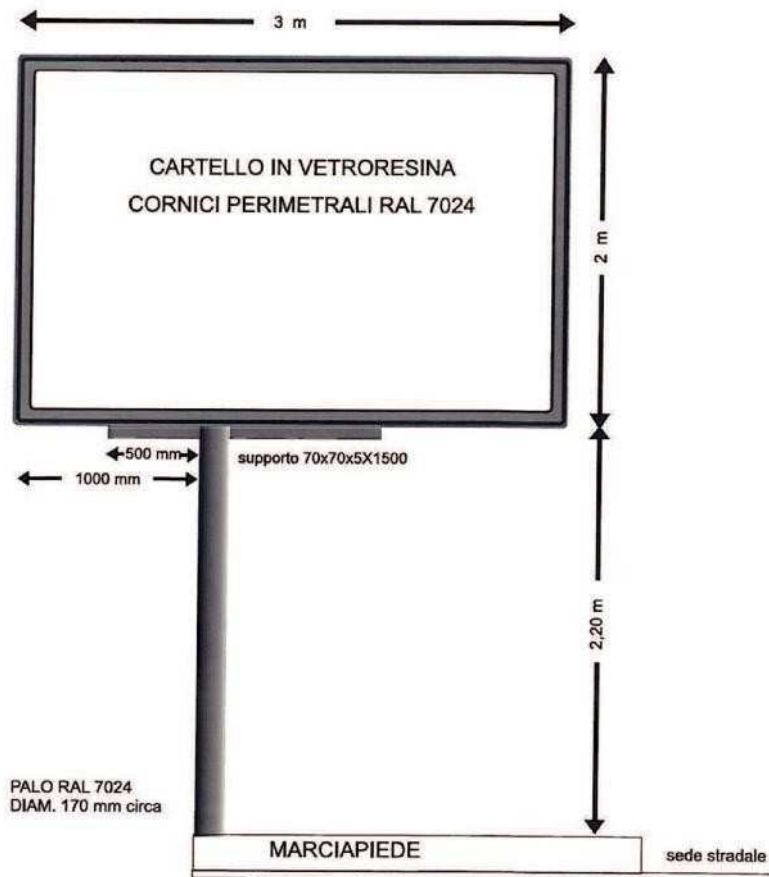
Art. 29 Norme transitorie

Gli impianti e le insegne pubblicitarie installati all'entrata in vigore del piano ma non rispondenti ai dettami dello stesso, devono essere adeguati entro ventiquattro mesi a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso a cura e spese del titolare dell'autorizzazione. Qualora tale adeguamento comporti uno spostamento in una nuova posizione deve essere richiesta una nuova autorizzazione

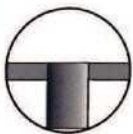
ZONE PGI

ACCIACCARELLI VIA	A2	FRANCIA CORSO	A2	PRATILLO VIA	A2
ADIGE VIA	A2	GAETA VIA	A2	PRATO FIORITO VIA	A2
ALFONZI VIA	A2	GARIBALDI P.ZZA	A1	PUCCINI VIA	A2
ALIGHIERI VIA	A2	GARIBALDI VIA	A1	QUATTRO NOV.P.ZA	A2
AMENDOLA LARGO	A1	GIARDINO VIA	A1	RATTAZZI VIA	A1
AMENDOLA VIA	A1	GINESTRE VIA	A2	REFICE VIA	A2
AMERICA LATINA VIA	A2	GIOVANNIXIII P.ZA	A2	REPUBBLICA C.SO	A1
AMSTERDAM VIA	A2	GOBETTI VIA	A2	RESPIGHI VIA	A2
ANGELONI VIA	A1	GRAMSCI P.ZZA	A2	RICCARDI P.LE	A2
ARNO VIA	A2	GRAPPELLI VIA	A2	RIETI VIA	A2
AUSTRIA VIALE	A2	GRECIA V.LE	A2	RISORGIMENTO P.ZA	A1
BADEN POWELL	A2	GUGLIELMI VIA	A1	ROMA V.LE	A1
BAISI VIA	A1	ISONZO VIA	A2	ROMITA P.ZZA	A2
BARLETTA VIA	A1	KAMBO P.ZZA	A2	ROSSELLI F.LLI	A2
BASTIONE VICOLO	A1	KENNEDY VIA	A2	ROSSINI VIA	A2
BATTISTI VIA	A1	LA BOTTE VIA	A2	SACRA FAMIG. VIA	A2
BELLINI VIA	A2	LAGO COMO VIA	A2	SALCI VIA	A2
BELVEDERE VIA	A1	LAGO GARDA VIA	A2	S.ANTONIO L.GO	A2
BERNA VIA	A2	LAGO ISEO VIA	A2	S.GIULIANO VIA	A2
BIONDI VIA	A1	LAGO MAGGIORE VIA	A2	S.GIUSEPPE VIA	A2
BRACAGLIA F.LLI VIA	A1	LANDOLFI VIA	A2	S.LORENZO VIA	A1
BRACAGLIA VINCENZO VIA	A1	LAZIO CORSO	A2	S.MARTINO VIA	A1
BRIGHINDI VIA	A2	LECCE VIA	A2	S.SILVERIO L.GO	A1
BRUNO GIORDANO VIA	A1	LIBERTA'P.ZZA	A1	S.SIMEONE VIA	A1
BRUXELLES VIA	A2	MACCARI VIA	A1	S.MARIA P.ZZA	A1
BUDAPEST VIA	A2	MADON.NEVE P.ZZA	A2	S.T.D'AQUINO	A1
BUTTARAZZI DON GIUSEP.	A2	MADON.NEVE VIA	A2	S.ORMISDA L.GO	A1
CADUTI CEFALONIA P.ZZA	A1	MADRID V.LE	A2	SCAPPATICCI P.ZA	A1
CAIROLI PIAZZA	A1	MAIELLA VIA	A1	SEI DICEMBRE P.ZA	A1
CARBONARO VIA	A1	MARCONI V.LE	A2	SELLA QUINT.P.ZA	A1
CASILINA NORD VIA	A2	MARIA VIA	A2	SELVA CASARINO	A3
CASILINA SUD VIA	A2	MARITTIMA VIA	A2	SELVA CASILINA	A2
CASONE VIA	A2	MARTIRI VALLER.	A2	SELVA POLLEDRARA	A2
CASTAGNOLA VIA	A2	MARTIRI VIA FANI	A2	SELVOTTA VIA	A3
CAVONI VIA	A2	MARZI P.ZZA	A1	SODINE VIA	A2
CAVOUR VIA	A1	MASCAGNI VIA	A2	SPAGNA VIALE	A2
CECCANO VIA	A2	MASTROIANNI VIA	A2	SS 155	A2
CERCETO VIA	B	MASTRUCCIA VIA	A2	SS 156	A2
CIAMARRA VIA	A2	MATTEOTTI V.LE	A1	SS 214	A2
CICERONE VIA	A2	MAZZINI V.LE	A1	SUOR T.SPINELLI	A1
CIPRESSO VIA	A2	MEZZACORSA VIA	A2	SVIZZERA VIALE	A2
COLLE CAMPAGIORNI	A1	MICHELANGELO V.LE	A3	TAGLIAMENTO VIA	A2
COLLE COTTORINO	A2	MINGHETTI VIA	A1	TEVERE VIA	A2
COLLE DEL VESCOVO	A2	MINOTTI DON LUIGI	A1	TIBURTINA VIA	A2
COLLE FIORE	A2	MOCCIA VIA	A1	TORRE VIA	A2
COLLE IANNINI	A2	MOLA VECCHIA VIA	A2	TOSCANINI L.GO	A2
COLLE TIMIO	A2	MOLETTA VIA	A2	TURRIZIANI L.GO	A1
COSENZA VIA	A2	MONTEVERDI VIA	A2	ULIVI VIA	A2
D'ACQUISTO PIAZZA	A2	MORO ALDO VIA	A2	VADO DEL TUFO VIA	A2
DE CAROLIS VIA	A2	MOROSINI VIA	A1	VADO LA LENA VIA	A2
DE GASPERI VIA	A1	MURO ROTTO VIA	A1	VALCHERA P.ZZA	A1
DELLE CESE VIA	A2	MUSA VICOLO	A1	VALLE CUPA VIA	A1
DELL'OLMO VIA	A2	NAPOLI V.LE	A2	VENTI SETTEM.VIA	A1
DE MATTHAEIS P.ZZA	A2	OLIMPIA V.LE	A3	VERDI VIA	A2
DE MATTHAEIS VIA	A2	PACE VIA	A1	VETICHE VIA	A2
DE MATTIAS VIA	A2	PALEARIO VIA	A1	VIENNA P.LE	A2
DIAMANTI P.ZZA	A1	PARIGI V.LE	A2	VITTORIO VENETO	A1
DON MINZONI VIA	A2	PARIS P.LE	A3	VIVOLI VIA	A2
EUROPA V.LE	A2	PERGOLESIA VIA	A2	VOLTURNO P.ZZA	A2
EUROPA P.ZZA	A2	PESCHIERA VIA	A1		
FABI VIA	A2	PIAVE VIA	A2		
FERRANTE P.ZZA	A2	PIERLUIGI PALES.	A2		
FERRARELLI VIA	A1	PLEBISCITO VIA	A1		
FIRENZE VIA	A2	PO VIA	A2		
FIUME P.ZZA	A2	POGGIO VIA	A2		
FONTANA UNICA VIA	A2	POLVERIERA VIA	A2		
FORCELLA VIA	B	PONTE LA FONTANA	A2		
FORMA VIA	A1	PORTOGALLO V.LE	A2		
FORNACI VIA	A2	PORTONE VICOLO	A1		
FOSSE ARDEATINE VIA	A1	POZZILLO VIA	A2		

ALLEGATO "A"



PARTICOLARE NODO CENTRALE

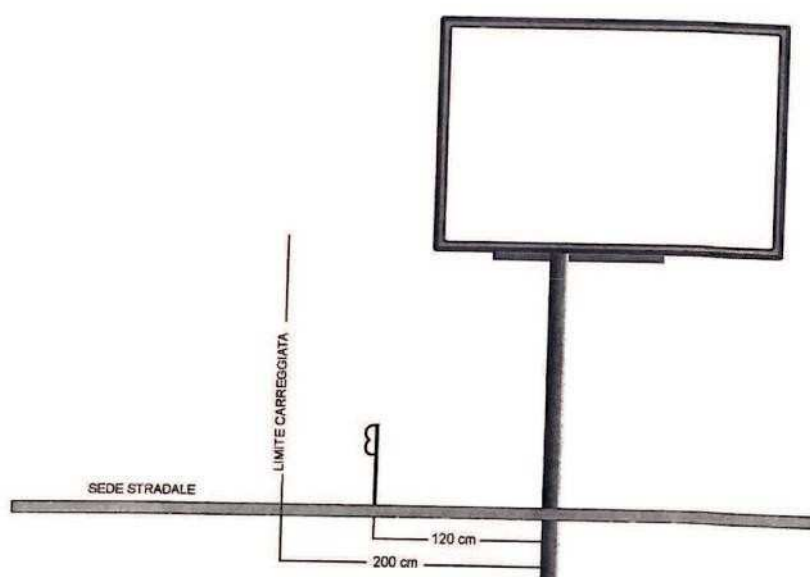


Il nodo centrale dovrà essere studiato e progettato calcolando la prevalente sollecitazione a cui l'impianto può essere assoggettato, la spinta del vento, regolata dalla normativa italiana.

MATERIALI:

- bulloneria acciaio inox
- cartello vetroresina
- palo in acciaio zincato a caldo verniciato ral 7024

ALLEGATO "A"



Distanza palo dal limite carreggiata

- in presenza di guard rail 120 cm (interno guard rail-palo)
- in assenza di guard rail 200 cm (limite della carreggiata-palo)